



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it



New date.
Same passion.

vinality

Verona
25 - 28 marzo 2012

n. 747 - ore 17:00 - Mercoledì 30 Novembre 2011 - Tiratura: 28989 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Quando Bacco "incontra" Eolo

E chi l'ha detto che "l'eolico" serve solo a migliorare l'ambiente? Ora aiuta anche il lavoro dei degustatori di vino, o il piacere degli appassionati. Grazie ai bicchieri di Arnaud Baratte, una delle griffe più importanti del vetro francese. Si chiama "Hélicium", infatti, la nuova linea (foto) che, con degli inserti simili alle pale eoliche sul fondo del calice, aumenta l'effetto della rotazione manuale, per esaltare ancora di più gli aromi del vino. E, per i vini d'annata, grazie alla migliore ossigenazione generata dalle eliche, si candida ad essere anche un'alternativa più pratica al decanter. Il costo? Dai 18 ai 25 euro a calice. Sarà un successo "sulle ali del vento"? Info: www.arnaudbaratte.fr



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS L'arte del "riciclo"

Lo sapevate voi che in Cina, il 62% dei consumatori di vino si informa attraverso i social network, mentre in Italia ed in Francia solo il 13% usa il web come mezzo di informazione. E che, sempre in Cina, il 70% delle scelte di consumo avviene tramite il passaparola della rete? E che il mondo del vino deve investire nei social network? Probabilmente sì, perché è emerso da "Wine Future" a Hong Kong, (di cui, nei giorni scorsi, Winenews vi ha raccontato tutti i particolari, in quanto "invitato speciale"). Bè, se ve lo eravate perso, ci ha pensato il "Wine Forum" 2011 di Boroli con i suoi protagonisti, a "riciclare" e riproporre dati e tendenze (la cronaca la trovate su www.winenews.it). Ma in fondo, siamo o non siamo nell'era della "green economy", dove il riciclo (anche contenutistico?) è un "must"?

Cronaca

I numeri di Valoritalia

Controlli su 183 denominazioni (139 Doc e 44 Docg), per il 75% della produzione Doc e Docg italiana, 8 milioni di ettolitri di vino imbottigliato (1 miliardo di bottiglie, da riempire 75.000 tir); 200.000 pareri nei primi mesi 2011, 15.000 pareri ispettivi tra vigna e cantina, con 345 "non conformità lievi" e 636 "non conformità gravi". Ecco i numeri di "Valoritalia", organismo nato nel 2009 (di Federdoc e Csq) per rispondere all'obbligo di "terzietà" imposto dall'Europa nei controlli per la certificazione dei vini di qualità.

Primo Piano

Ocm Vino: ecco come l'Italia spenderà i "suoi" finanziamenti per il 2012 (341 milioni di euro)

In un clima a dir poco tempestoso per l'economia dell'intera Unione Europea e del mondo, avere a disposizione 341 milioni di euro di finanziamenti europei per il vino italiano, in vista del 2012 che si annuncia particolarmente difficile, può regalare più di un sorriso ai produttori del Belpaese, impegnati soprattutto nella promozione del made in Italy nei Paesi terzi. È arrivato all'esame della Corte dei Conti, avviandosi così alla definitiva approvazione, il Decreto Ministeriale sul "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2012" (n. 7462 del 10 novembre 2011) che rende effettivi i finanziamenti provenienti dall'Ocm vino e, quindi, l'afflusso di risorse per la campagna del prossimo anno. La ripartizione complessiva per tutte le misure, dunque, è fissata in 341.174 milioni di euro di cofinanziamenti per il vino tricolore, di cui 120.793.183 euro per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, 82.380.817 euro la promozione all'estero, 40 milioni per gli investimenti, 30 milioni di euro per la cosiddetta "vendemmia verde", 20 milioni di euro per l'assicurazione del raccolto, 20 milioni per la distillazione di sottoprodotti, 18 milioni di euro per l'arricchimento con mosti e 10 per la distillazione di alcol ad uso commestibile. Le regioni che beneficeranno delle somme più consistenti nel 2012 sono la Sicilia, con 54.663.817 euro, il Veneto, con 31.946.812 euro, e la Puglia con 29.670.144 di euro. Nel computo complessivo del piano di erogazione finanziario della Ue (2009-2013 che vale 5,3 miliardi di euro) l'Italia, con il 27,9% del totale disponibile di finanziamenti (equivalente a 1,5 miliardi di euro), resta al primo posto, seguita da Spagna (27,5%) e Francia (22%). Sempre sul piano generale, l'Italia conferma la promozione all'estero come la misura su cui intende investire la maggior parte delle sue risorse (37%), mentre la Francia ha scelto decisamente di privilegiare gli investimenti diretti sulle aziende (44%).

Focus

"Cine-Cene" da grande schermo

"Entrare" in un film, ed essere protagonisti, almeno per una cena, di alcune delle scene più famose di pellicole della storia del cinema che si ricordano grazie anche a tavolate, abbuffate e ricette memorabili: un esempio? Un classico dei classici: l'indimenticabile Totò che si avventa sugli spaghetti al pomodoro in "Misericordia e Nobiltà" (foto), capolavoro di Mario Mattoli del 1954. Ma anche i cookies della pasticceria di "Criminali da strapazzo" di Woody Allen che da copertura per svaligiare il caveau di una banca diventa la vera miniera d'oro, o gli involtini al gorgonzola del Nord, "rivale" della mozzarella di Bufala del Sud, del film di successo "Benvenuti al Sud" di Luca Miniero. Queste ed altre scene cult saranno fonte di ispirazione per gli chef delle "Cine-Cene" di Alce Nero al "Future Film Festival" a Bologna (3, 10 e 17 dicembre). Quattro portate, in chiave "bio", ispirate ad altrettanti film, da rivedere guidati da esperti cinefili, immedesimandosi nei personaggi di fronte al "Riso basmati alla thai" di "The Beach" di Danny Boyle, alla "Rosetta di manzo" di "The Aviator" di Martin Scorsese o alla "Torta Chabela" di "Come l'acqua per il cioccolato" di Alfonso Arau. Info: www.alcenero.it



Wine & Food

Il miglior vino rosso del Cile? È un "oriundo italiano" ...

Nell'era in cui anche la Nazionale italiana di calcio ha aperto con decisione agli oriundi, soprattutto di origine sudamericana, il vino sembra fare il percorso contrario. È "italiano" il miglior vino rosso del Cile. A produrre l'Erasmo Riserva 2007 della Viña Reserva di Caliboro, incoronato al top da "Descorchados 2012", la più importante guida specializzata in vini di Argentina e Cile, è il "viticoltore dei due mondi", Francesco Marone Cinzano, proprietario sia della cantina cilena che della Tenuta Col d'Orcia, una delle cantine storiche di Montalcino. Info: www.descorchados.com

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Wine Spectator" sbarca in Italia con la prima degustazione organizzata direttamente nel Belpaese insieme a Vinality, con le 100 cantine top. La parola ai protagonisti: VeronaFiere,

Bruce Sanderson (Wine Spectator) e i produttori. L'obiettivo? Far conoscere di più e meglio al mondo l'eccellenza delle tante espressioni esclusive dell'Italia del vino.

